



**MOZIONE:** adozione in via sperimentale della pistola ad impulsi elettrici per la Polizia Locale

**Considerato che:**

Il decreto sicurezza approvato, ultimamente, dal consiglio dei ministri consente alle amministrazioni dei comuni superiori ai 100.000 abitanti di assegnare il "taser" alla polizia municipale.

Il decreto sicurezza approvato dal governo su proposta del ministro dell'Interno consente infatti alle forze di polizia locale di usare in via sperimentale "armi comuni a impulso elettrico". Sarà compito delle maggioranze in consiglio e i relativi sindaci a decidere sull'utilizzo, con l'adozione di appositi regolamenti comunali. La sperimentazione durerà sei mesi e potranno essere coinvolti solo due agenti per ogni corpo di polizia locale. Dopo i sei mesi di prova, i Comuni potranno decidere di mettere a regime l'arma a impulsi elettrici nella dotazione della propria municipale. La cornice nazionale è data dalle linee generali sulla formazione del personale in Conferenza unificata: ma sarà poi ogni Comune a gestire sul campo l'avvio e l'utilizzo a regime dell'arma elettrica a proprie spese.

**Evidenziato che:**

L'articolo 21 del decreto cita quanto segue:

(Sperimentazione di armi ad impulsi elettrici da parte delle Polizie municipali)

1. Previa adozione di un apposito regolamento comunale, emanato in conformità alle linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute, con accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, i Comuni con popolazione superiore ai centomila abitanti possono dotare di armi comuni ad impulso elettrico, quale dotazione di reparto, in via sperimentale, per il periodo di sei mesi, due unità di personale, munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza, individuato fra gli appartenenti ai dipendenti Corpi e Servizi di polizia municipale.

2. Con il regolamento di cui al comma 1, i Comuni definiscono, nel rispetto dei principi di precauzione e di salvaguardia dell'incolumità pubblica, le modalità della sperimentazione che deve essere effettuata previo un periodo di adeguato addestramento del personale interessato nonché d'intesa con le aziende sanitarie locali competenti per territorio, realizzando altresì forme di coordinamento tra queste ed i Corpi e Servizi di polizia municipale.

3. Al termine del periodo di sperimentazione, i Comuni, con proprio regolamento, possono deliberare di assegnare in dotazione effettiva di reparto l'arma comune ad impulsi elettrici positivamente sperimentata.

4. I Comuni e le Regioni provvedono, rispettivamente, agli oneri derivanti dalla sperimentazione di cui al presente articolo e alla formazione del personale delle polizie municipali interessato, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci.

### Constatato che:

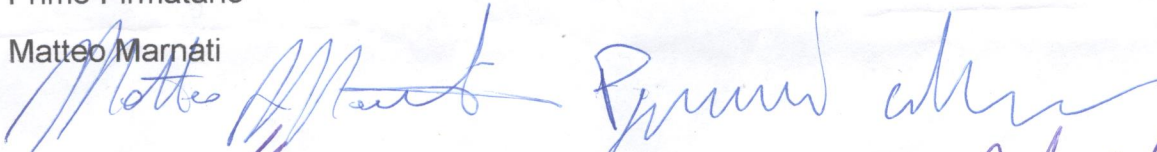
Il Taser è classificato tra le armi da difesa che fa uso dell'elettricità per paralizzare i movimenti del soggetto colpito facendone contrarre i muscoli. Quando viene azionato, il taser proietta due piccoli dardi con traiettorie non parallele in modo da aumentare la distanza tra i due, dato che l'efficacia aumenta quanto più i dardi sono distanti tra loro. Questo tipo di arma permette alle forze dell'ordine di bloccare persone con atteggiamenti pericolosi e aggressivi, tutelando l'incolumità degli agenti che potranno procedere all'arresto senza alcun tipo di rischio. In via definitiva permetterà alla polizia Locale di essere più efficiente e aumenterà la sicurezza per tutti.

### Si Impegna il Sindaco e la Giunta:

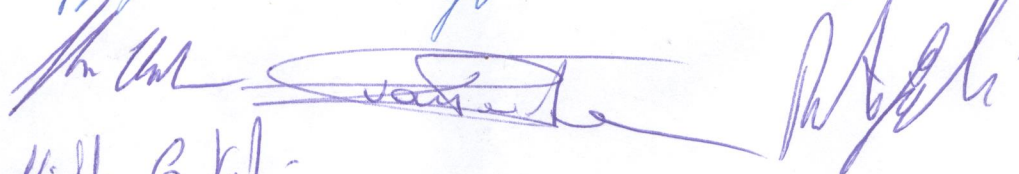
- Ad adottare tutti i provvedimenti di legge, previsti nel decreto, per avviare il periodo di sperimentazione dell'uso della pistola ad impulso elettrico alla Polizia Municipale di Novara
- Avviare l'iter istituzionale per provvedere alla realizzazione del regolamento sull'uso della pistola ad impulso elettrico, da far approvare successivamente a questo consiglio comunale.
- Impegnare le risorse idonee a bilancio per acquistare le pistole ad impulso elettrico e formare i due agenti di polizia municipale.

Primo Firmatario

Matteo Marnati



18/10/2018



18/10/2018 Michele Cantelini